

INFORMAZIONI GENERALI

Promoter: Dr. Domenico Sannicandro e collaboratori
U.O.C. Nefrologia e Dialisi
A.O.R. S.Carlo - Potenza



AZIENDA OSPEDALIERA REGIONALE
S. CARLO

OSPEDALE "SAN CARLO" DI POTENZA
OSPEDALE "SAN FRANCESCO DI PAOLA" DI PESCAPAGANO



Incontro con Mr. Reginald Green
Nicholas Green Foundation, Los Angeles, USA

SOPRAVVIVERE NON BASTA "Donare la vita"

Promoter: Dr. Domenico Sannicandro e collaboratori
U.O.C. Nefrologia e Dialisi - A.O.R. S.Carlo - Potenza
Moderatore: Dr. Mario Truffelli

A.O.R. S. Carlo
Auditorium "Prof. Potito Petrone" - Potenza
ore 9.30/13.30

Sabato 8 marzo 2014



REGIONE BASILICATA



Comune di Potenza



Provincia di Potenza



Ordine dei Medici Chirurghi e degli
Odontoiatri della Provincia di Potenza



Ordine della Medicina Chirurghica e
Stomatologica di Matera



AZIENDA OSPEDALIERA REGIONALE
S. CARLO
Azienda Sanitaria Locale di Potenza



AZIENDA SANITARIA
LOCALE DI MATERA



IRCCS CROB
Istituto di Ricovero e Cura
a Carattere Scientifico



Rotary Club Potenza



Rotary Club Potenza Ovest



Rotaract Club Potenza

ORGANIZZAZIONE EVENTO

U.O. F.I.E.C.
Dr. Nicola Di Chiara
U.O. Q.R.M.A.
Dr.ssa Angela Bellettieri

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

Allmeetings Srl
Via Passarelli 137/bis
75100 Matera
tel./fax 0835 256592
mobile 392 9895516
segreteria@allmeetingsmatera.it
www.allmeetingsmatera.it

8 Marzo 2014
ore 9.30/13.30

SOPRAVVIVERE NON BASTA

Donare la vita

Moderatore: Dr. Mario Trufelli

9.30 **Saluto di benvenuto**
Avv. Giampiero Maruggi
Direttore Generale Az. Reg. Osp.
S. Carlo - Potenza

10.00 **Intervento**
Mr. Reginald Green
"Donare la vita"

11.00 **Saluto delle Autorità**

11.30 **Dibattito**

13.30 **Conclusioni**

Era il 29 Settembre del 1994 quando, la famiglia Green, californiani in vacanza in Italia, stava percorrendo l'autostrada A3 Salerno-Reggio Calabria. Si trovavano nei pressi di Vibo Valenzia quando furono assaliti da un gruppo di rapinatori. L'auto, una Autobianchi Y10 presa in noleggio, era del tutto simile a quella di un gioielliere.

Furono sparati colpi di arma da fuoco ed un proiettile colpì il piccolo Nicholas di appena sette anni, che dormiva sul sedile posteriore della vettura. Il piccolo, dopo qualche giorno, il 1° ottobre morì.

Alla sua morte, i genitori Green autorizzarono l'espianto e la donazione degli organi. Sette italiani, di cui quattro adolescenti, con questo nobile atto di amore, hanno riacquisito la vita.

Per questo importante atto di solidarietà, i genitori del bambino ricevettero la medaglia d'oro al merito civile con la seguente motivazione: "Cittadini statunitensi, in Italia per una vacanza, con generoso slancio ed altissimo senso di solidarietà disponevano che gli organi del proprio figliolo, vittima di un barbaro agguato sull'autostrada Salerno-Reggio Calabria, venissero donati a giovani italiani in attesa di trapianto. Nobile esempio di umanità, di amore e di grande civiltà. Messina, 1° ottobre 1994".

Mr. Reginald Green, dalla scomparsa del figlio non ha mai smesso di attivarsi per dare un forte impulso alla cultura della donazione di organi in tutto il mondo.

La donazione degli organi è un atto di grande civiltà e di rispetto per la vita.

Donare vuol dire regalare, dare spontaneamente e senza ricompensa qualcosa che ci appartiene. Quando perdiamo una persona amata è difficile, in un momento di sofferenza così profonda, pensare agli altri, pensare a qualcuno che è malato e che, se non avrà un nuovo organo, avrà una aspettativa di vita molto bassa.

Esprimere la propria posizione rispetto alla donazione di organi in vita offre la certezza che la propria volontà sarà rispettata e solleva i propri famigliari da una scelta difficile in un momento delicato.

Un donatore moltiplica la vita con un atto di amore e civiltà.